



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
DEL DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 12 maggio 2006 (Gazzetta Ufficiale n. 115 del 19 maggio 2006), recante "Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero";

Visto il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008) recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1 luglio 1999), recante "Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2001), recante "Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2001), recante "Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";



Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 2009, con il quale è stata autorizzata l'emissione, nell'anno 2010, di carte valori postali celebrative e commemorative;

Visto il parere della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espresso nella riunione del 2 febbraio 2010;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. prot. n. 15258 dell'11 marzo 2010;

Decreta

Sono emessi, nell'anno 2010, francobolli celebrativi del 150° anniversario della Spedizione dei Mille, verso l'Unità d'Italia, nei valori di € 0,60, € 0,65, € 0,85 e € 1,00 (foglietto € 3,10).

I francobolli sono stampati dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata per l'intero foglietto; formato carta dei francobolli: mm 40x30; formato stampa dei francobolli: mm 36x26; dentellatura: 13 x 13¼; formato del foglietto: cm 12x9; colori: sei; bozzetto: a cura di Angelo Merenda; tiratura: due milioni di foglietti composti ciascuno di quattro francobolli.

Le vignette riproducono rispettivamente quattro opere pittoriche che raccontano le tappe più significative della "Spedizione dei Mille": -per il valore di € 0,60 "L'imbarco di Garibaldi a Quarto", opera di V. Azzola conservata nelle collezioni del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino; -per il valore di € 0,65 "Lo sbarco a Marsala. 11 maggio 1860", opera di autore ignoto conservato nella Fondazione Bergamo nella Storia - Museo storico di Bergamo; -per il valore di € 0,85 "La Battaglia di Calatafimi", dipinto di Remigio Legat esposto al Museo del Risorgimento di Milano; -per il valore di € 1,00 "L'incontro di Teano tra Giuseppe Garibaldi e Vittorio Emanuele II", opera di Pietro Aldi custodita presso il Palazzo Pubblico di Siena. Completano ogni francobollo le rispettive leggende "PARTENZA DA QUARTO", "SBARCO A MARSALA", "BATTAGLIA DI CALATAFIMI" e "INCONTRO DI TEANO", la scritta "ITALIA" e i relativi valori "€ 0,60", "€ 0,65", "€ 0,85" e "€ 1,00".

Caratteristiche del foglietto: i quattro francobolli sono disposti su due file, in ordine di valore e impressi in un riquadro perforato in alto a sinistra del foglietto. Fuori dal riquadro, è raffigurata una scena della storica impresa garibaldina ispirata ad un'antica incisione. Completano il foglietto la scritta "150° ANNIVERSARIO DELLA SPEDIZIONE DEI MILLE", le riproduzioni, in alto a destra, del logo del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e, in basso a sinistra, del logo di Poste Italiane.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il direttore generale
per la regolamentazione del settore postale
del Dipartimento per le Comunicazioni
del Ministero dello sviluppo economico
Mario Fiorentino

Il capo della Direzione VI
del Dipartimento del tesoro
del Ministero dell'economia e delle finanze
Antimo Prospero